



Comune di Venaus

Provincia di Torino

Via Roma 4 – c.a.p. 10050 - 0122 505001 - 0122 50385
Partita Iva: 01865850018

www.comune.venaus.to.it – info@comune.venaus.to.it
posta elettronica certificata: comune.venaus@legalmail.it

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Num. 34 del 20.07.2011

OGGETTO: ADOZIONE PROGETTO PRELIMINARE DELLA VARIANTE AL PRG DI
ADEGUAMENTO DELLO STRUMENTO URBANISTICO GENERALE AL PAI,
CIRCOLARE 7/LAP/96 ED ALLA NORMATIVA ANTISISMICA.

Punto n. ____

Seduta _____ del _____ ore _____

PRESENTI: _____

ASSENTI: _____

Note:

COMUNE DI VENaus
PROVINCIA DI TORINO

Proposta n. 34 del 20.07.2011

Oggetto: ADOZIONE PROGETTO PRELIMINARE DELLA VARIANTE AL PRG DI ADEGUAMENTO DELLO STRUMENTO URBANISTICO GENERALE AL PAI, CIRCOLARE 7/LAP/96 ED ALLA NORMATIVA ANTISISMICA.

PARERI

Per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. 18/08/2000 n. 267 vengono espressi i seguenti pareri sulla proposta di deliberazione avente ad oggetto :

AREA TECNICA

Parere di regolarità tecnica (verifica della conformità alla normativa tecnica in materia) :

Favorevole

Venauis li, 20.07.2011

IL RESPONSABILE DELL' AREA
ROSSETTO MAURO

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il Piano Regolatore Generale Intercomunale approvato con D.G.R. 139-16201 del 13-10-87 e la prima variante a detto P.R.G.I. approvata con D.G.R. n. 101-34579 in data 09/05/94;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 30/07/2010, con la quale è stato adottato il documento programmatico redatto ai sensi dell'articolo 31, comma 2°, della L.R. 05.12.1977, n.56, al fine di approvare successivamente una variante strutturale al P.R.G.C. ex L.R. 1/2007 di adeguamento alla Circolare 7/LAP/96 e dal P.A.I., relativamente al territorio comunale di Venaus;

VISTI i verbali delle sedute della Conferenza di Pianificazione :

- n. 1 in data 01/12/2010;
- n. 2 in data 11/01/2011
- n. 3 tavolo tecnico conclusivo in data 31/03/2011;

PRESO ATTO dei rilievi e delle proposte presentate nella seduta del Tavolo Tecnico Finale della Conferenza di Pianificazione da parte della Provincia di Torino e della Regione Piemonte;

VISTO il parere conclusivo favorevole espresso sulla bozza di progetto preliminare dalla Regione Piemonte Direzione Opere Pubbliche e Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste e Settore prevenzione Territoriale del Rischio Geologico – Area di Torino Cuneo Novara e Verbania in data 15/07/2011 con nota prot. n. 55049/DB14/20;

Preso atto che l'art. 31 ter commi da 7 a 10 della LR 56/77 e s.m.i così disciplina la presente fase di pianificazione:

"7. Sulla base degli elementi acquisiti, il comune elabora il progetto preliminare della variante strutturale al piano regolatore generale e lo adotta.

8. Il progetto preliminare comprende lo schema della relazione illustrativa, gli allegati tecnici, le tavole di piano e le norme di attuazione di cui all'articolo 14, primo comma, numeri 1), 2), 3) lettere a) e b), e 4), la relazione di compatibilità delle aree oggetto di nuova previsione o di trasformazione con la classificazione acustica predisposta ai sensi dell'articolo 7 della legge regionale 20 ottobre 2000, n. 52 (Disposizioni per la tutela dell'ambiente in materia di inquinamento acustico), nonché la rappresentazione su scala 1:2.000 delle parti interessate dalla variante. Nella relazione che accompagna il progetto preliminare sono rappresentate in sintesi le osservazioni presentate sul documento programmatico e le conseguenti determinazioni del comune.

9. Le analisi e gli elaborati di carattere geologico a corredo del piano regolatore generale, richiesti al punto 4 della circolare del Presidente della Giunta regionale n. 7/LAP dell'8 maggio 1996, inclusa la carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica, devono essere favorevolmente valutate in linea tecnica dall'ARPA prima dell'adozione del progetto preliminare. A tal fine il comune invia i documenti richiesti dalla circolare n. 7/LAP del 1996 all'ARPA, che si esprime sugli stessi entro il termine perentorio di sessanta giorni dalla richiesta. Decorso il termine senza che l'ARPA si sia espressa, il comune procede all'adozione del progetto preliminare sulla base delle analisi e degli elaborati predisposti e sottoscritti dal geologo incaricato.

10. Il progetto preliminare è depositato presso la segreteria del comune; è pubblicato per estratto all'albo pretorio per trenta giorni consecutivi, durante i quali chiunque può prenderne visione. Nei successivi trenta giorni chiunque può presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse. "

VISTI gli elaborati costituenti la variante di adeguamento al P.A.I., alla circ. 7/LAP/96 ed alla normativa antisismica, adeguati dai professionisti incaricati alle ultime prescrizioni contenute nel citato parere in data 15/07/2011 nota prot. n. 55049/DB14/20, consistenti in:

Elaborati a carattere Geologico

- Tav. 1 Carta geologico-strutturale – unatavola alla scala 1:10.000.
- Tav. 2 Carta idrogeologica – una tavola alla scala 1:10.000
- Tav. 3 Carta geomorfologia e dei dissesti – una tavola alla scala 1:10.000
- Tav. 4 Carta delle acclività – una tavola alla scala 1:10.000;
- Tav. 5 Carta delle valanghe – una tavola alla scala 1:10.000;
- Tav. 6 Carta delle suscettibilità all'amplificazione sismica – una tavola alla scala 1:10.000;
- Tav. 7 Carta degli effetti indotti dagli eventi alluvionali ottobre 2000 e maggio 2008 – una tavola alla scala 1:10.000;
- Tav. 8 Carta di sintesi dei rischi – una tavola alla scala 1:10.000;
- Relazione Geologica;

Elaborati a carattere urbanistico

- Tavola grafica VPRG1a scala 1:2000;
- Tavola grafica VPRG1b scala 1:2000;
- Tavola grafica VPRG1c scala 1:2000;
- Tavola grafica VPRG1d scala 1:2000;
- Tavola grafica VPRG2a scala 1:5000;
- Tavola grafica VPRG1b scala 1:5000;
- Relazione illustrativa;
- Norme Tecniche di Attuazione;

RILEVATO che, nell'elaborazione del sopracitato progetto preliminare, si è tenuto conto delle indicazioni verbalizzate durante le varie conferenze di pianificazione e del tavolo di pianificazione finale, oltre ad adeguare detta variante a quanto richiesto dalla Regione Piemonte Direzione Opere Pubbliche e Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste e Settore prevenzione Territoriale del Rischio Geologico – Area di Torino Cuneo Novara e Verbania in data 15/07/2011 con nota prot. n. 55049/DB14/20;

RITENUTO pertanto, alla luce di quanto sopra indicato, di poter provvedere all'approvazione del progetto preliminare di Variante Strutturale al P.R.G.C. che preveda l'adeguamento dello Strumento Urbanistico Generale alla Circolare 7/LAP/96, al P.A.I. ed alla normativa antisismica;

Vista la Legge Regionale 26.01.2007, n.1;

Vista la Legge Regionale 05.12.1977, n.56;

Preso atto del parere favorevole del Responsabile del servizio tecnico, a sensi art.49 del D.Lgs. 18/08/2000, n.267, in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa del presente provvedimento;

Udito il dibattito consiliare così riassumibile

Con voti _____ espressi in forma palese;

DELIBERA

1) Di adottare, ai sensi della L.R.01/2007, il progetto preliminare della variante strutturale al P.R.G. di adeguamento dello Strumento Urbanistico Generale alla Circolare 7/LAP/96, al P.A.I. ed alla normativa antisismica, composto dai seguenti elaborati tecnici:

2) Di dare mandato al responsabile del procedimento geom. Mauro Rossetto affinché provveda al deposito di tale progetto preliminare presso la Segreteria, pubblicandolo per estratto all'Albo Pretorio telematico per trenta giorni consecutivi, durante i quali chiunque può prenderne visione; nei successivi trenta giorni chiunque può presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse;

3) di provvedere con successivi atti al seguito del procedimento di cui all'art. 31 ter della LR 56/77 e smi;

4) di dichiarare immediatamente eseguibile presente deliberazione, anche ai fini della entrata in vigore delle misure di salvaguardia, con separata votazione in forma palese che da il seguente esito: